

## VERBALE DI VALUTAZIONE

**della commissione giudicatrice della procedura di chiamata per la copertura di un posto di professore associato, ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge 30.12.2010 n. 240, settore concorsuale 09/A2 – Meccanica applicata alle macchine, settore scientifico disciplinare ING-IND/13 - Meccanica applicata alle macchine (Bando D.R. 621 del 30.05.2019)**

Il giorno 6 settembre 2019 alle ore 10:30 si è riunita la commissione giudicatrice nominata con D.R. n° 911 del 31/7/2019 avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale:

Prof. Massimo CALLEGARI	Professore Ordinario di "Meccanica applicata alle Macchine" presso l'Università Politecnica delle Marche
Prof. Giovanni LEGNANI	Professore Ordinario di "Meccanica applicata alle Macchine" presso l'Università di Brescia
Prof. Francesco PELLICANO	Professore Ordinario di "Meccanica applicata alle Macchine" presso l'Università di Modena e Reggio Emilia

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Massimo Callegari e del Segretario nella persona del Prof. Francesco Pellicano.

La Commissione dichiara che non sussistono relazioni di parentela o affinità entro il 4° grado incluso tra i commissari, né cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c. e che nessuno dei commissari è stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

Inoltre ognuno dei membri della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con il candidato dott. Giacomo Palmieri e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La Commissione nel valutare le pubblicazioni scientifiche, il curriculum e l'attività didattica del candidato terrà conto dei criteri stabiliti in conformità agli standard qualitativi di cui all'art. 24, comma 5 nell'ambito dei criteri generali fissati con D.M. 4.8.2011 (all.to A).

La Commissione procede ad esaminare la documentazione del candidato dott. Giacomo Palmieri.

Ogni commissario, quindi, formula il proprio giudizio sul candidato.

Il Presidente, dopo aver fatto constatare come siano stati formulati i giudizi di ogni commissario sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum e sull'attività didattica del candidato, invita la Commissione alla discussione collegiale che si conclude con la formulazione di un giudizio.

I giudizi individuali e collegiali sono allegati al presente verbale e ne costituiscono parte integrante (all.to B).

Infine, la Commissione, ad unanimità dei componenti, valuta il candidato Dott. Giacomo Palmieri idoneo a svolgere le funzioni didattico scientifiche in qualità di professore associato nel settore concorsuale 09/A2 – Meccanica applicata alle macchine, settore scientifico disciplinare ING-IND/13 - Meccanica applicata alle macchine

La seduta viene dichiarata chiusa alle ore 11:30.

Letto, approvato, sottoscritto.

La Commissione

## ALLEGATO "A"

### Decreto Ministeriale 4 agosto 2011 n. 344

**Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato**

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legge 16 maggio 2008, n.85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

**VISTO** in particolare, l'articolo 24, comma 5, periodi primo e secondo, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, ai sensi del quale, nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), dello stesso articolo, l'università valuta il ricercatore titolare del contratto, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e), della legge n. 240 del 2010, e, in caso di esito positivo della valutazione, il ricercatore, alla scadenza del contratto, è inquadrato nel ruolo dei professori associati;

**VISTO** altresì, il terzo periodo del citato articolo 24, comma 5, ai sensi del quale la predetta valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale individuati con apposito regolamento di ateneo nell'ambito dei criteri fissati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

**VISTA** la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;

**VISTO** l'articolo 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993, n. 537;

**CONSIDERATO** che la valutazione in questione riguarda ricercatori a tempo determinato che hanno già conseguito l'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di professore associato;

**RITENUTO** pertanto che gli atenei possano utilizzare, per la valutazione dell'attività di ricerca, criteri anche più selettivi di quelli previsti per il conseguimento della corrispondente abilitazione scientifica nazionale;

## DECRETA

### Art. 1

(Ambito di applicazione)

1. Il presente decreto stabilisce i criteri nell'ambito dei quali le università, con appositi regolamenti, individuano gli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della stessa legge.

### Art. 2

(Oggetto della valutazione)

1. La valutazione di cui all'articolo 1 riguarda l'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nonché le attività di ricerca svolte dal ricercatore nell'ambito del contratto di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240 del 2010. E' altresì oggetto di valutazione l'attività che il ricercatore ha svolto nel corso dei rapporti in base ai quali, ai sensi della predetta disposizione o dell'articolo 29, comma 5, della legge n. 240 del 2010, il ricercatore ha avuto accesso al contratto.

2. Nell'ipotesi in cui il ricercatore è stato inquadrato, ai sensi dell'articolo 29, comma 7, della legge n. 240 del 2010, in quanto vincitore di un programma di ricerca di alta qualificazione finanziato dall'Unione europea, con procedimento avviato in data anteriore alla prima valutazione prevista per lo stesso programma, di tale valutazione si tiene conto ai fini della valutazione di cui all'articolo 24, comma 5, della suindicata legge.

### Art. 3

(Valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti)

1. Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, le università, con i regolamenti di cui all'articolo 1, disciplinano la valutazione avendo riguardo ai seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;

- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

#### **Art. 4**

##### (Valutazione dell'attività di ricerca scientifica)

1. Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, le università, con i regolamenti di cui all'articolo 1, disciplinano la valutazione avendo riguardo ai seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

2. Ai fini di cui al comma 1, le università prevedono la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Le università valutano la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

3. La valutazione delle pubblicazioni scientifiche di cui al comma 2 è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
  - 1) numero totale delle citazioni;
  - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
  - 3) "impact factor" totale;
  - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
  - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

4. Ai fini di cui al comma 1, le università possono prevedere che sia oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del ricercatore con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata dal ricercatore successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica. Nella valutazione di cui al primo periodo, gli atenei si avvalgono di criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'articolo 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 4 agosto 2011

Il Ministro  
Mariastella Gelmini

## ALLEGATO "B"

### **Giudizi individuali e collegiali sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum e sull'attività didattica**

#### **CANDIDATO Giacomo Palmieri**

#### **GIUDIZI INDIVIDUALI**

##### **Commissario Massimo Callegari**

Il candidato presenta una produzione scientifica complessiva di impatto molto buono e caratterizzata da una ottima continuità temporale; essa è composta da 62 pubblicazioni recensite su Scopus, circa metà delle quali costituite da articoli su riviste internazionali; inoltre è co-autore di 2 monografie a carattere didattico. Egli ha partecipato ad alcuni progetti di ricerca competitivi a carattere regionale o nazionale e ad un progetto europeo sotto il programma FP7; inoltre è co-inventore di 2 brevetti nazionali. Infine è Direttore Operativo del laboratorio i-LABS sui temi della robotica collaborativa e di Industria 4.0.

Il candidato sottopone alla valutazione 14 articoli pubblicati in sedi internazionali di ottima visibilità: essi trattano argomenti ben ricompresi nelle discipline di interesse della meccanica delle macchine, quali la modellazione dinamica, la progettazione meccanica, la robotica ed il controllo dei sistemi meccanici. Tali articoli affrontano la materia con rigore metodologico e con gli appropriati strumenti matematici e numerici, documentando il raggiungimento di risultati originali e spesso rilevanti: ciò è testimoniato dai relativi indici bibliometrici e, per uno di essi, dall'aver ricevuto un prestigioso riconoscimento internazionale.

Il candidato vanta anche una ottima esperienza didattica avendo tenuto in affidamento vari insegnamenti fondamentali nell'ambito del SSD ING-IND/13 a partire dall'a.a. 2010/11; inoltre è stato relatore in 38 tesi di laurea.

Pertanto, il giudizio complessivo su titoli, curriculum, produzione scientifica, attività didattica e maturità scientifica del candidato Giacomo Palmieri è ottimo.

##### **Commissario Giovanni Legnani**

L'attività di ricerca incentrata sul settore 09/A2, SSD ING-IND/13, è certamente molto buona e ben documentata nella sua produzione scientifica. L'attività, con contributi teorici e sperimentali, è primariamente svolta nei campi: della robotica avanzata, nella robotica industriale, nella micromeccanica, nella meccanica dei materiali con anche spunti nei metodi ottici per la meccanica sperimentale.

La produzione scientifica è di buon livello come anche documentato dai lavori presentati che sono tutti pubblicati su riviste internazionali di rilievo.

Ha partecipato a diversi congressi scientifici.

Gli indici bibliometrici sono molto buoni.

L'attività scientifica è stata svolta anche in progetti competitivi.

E' titolare di due brevetti.

Sempre con riferimento al settore ING-IND/13 ha svolto significativa attività didattica a partire dall'anno accademico 2010, in due diversi atenei. I corsi tenuti sono: Fondamenti di Meccanica teorica e applicata, Meccanica applicata alle macchine, Meccanica applicata e progettazione, Meccanica delle macchine automatiche, Progettazione funzionale, Didattica di elementi di meccanica delle macchine, Didattica di meccanica generale e tecnologia.

E' membro del collegio docenti del dottorato di ricerca in Ingegneria Industriale della Facoltà di Ingegneria dell'Università Politecnica delle Marche. In passato è stato membro del consiglio dei docenti della Scuola di Dottorato del medesimo ateneo.

E' stato relatore di 38 tesi di laurea triennale, specialistica e magistrale.

Le attività scientifica, editoriale e didattica sono state svolte continuativamente nel tempo.

Il profilo del candidato è idoneo a rivestire il ruolo di professore associato nel SSD ING-IND/13, SC 09/A2.

### **Commissario Francesco Pellicano**

L'attività di ricerca del candidato è coerente con il SC 09/A2 di qualità elevata e la sede di collocazione editoriale dei lavori pubblicati è ottima. Tale attività è di tipo teorico e sperimentale e verte principalmente su: Robotica, Micromeccanica e marginalmente meccanica dei materiali. La produzione scientifica è caratterizzata da ottima continuità temporale. Le 14 pubblicazioni sottoposte a valutazione sono tutte di elevato impatto scientifico.

Il candidato espone ottimi titoli curriculari sia dal punto di vista didattico che di terza missione.

Ha tenuto insegnamenti nel SSD ING-IND/13 dall'AA 2010/11 ed è stato relatore di numerose tesi di laurea.

Nell'ambito della terza missione si sottolinea che il candidato ha partecipato a diversi progetti di ricerca scientifica in ambito regionale, nazionale e europeo, è co-autore di 2 brevetti ed è Direttore Operativo del laboratorio i-LABS sui temi della robotica collaborativa e di Industria 4.0.

Sulla base dell'analisi precedente si conclude che il giudizio complessivo sul candidato è ottimo e si ritiene pertanto che sia idoneo a rivestire il ruolo di professore associato nel SSD ING-IND/13, SC 09/A2.

### **GIUDIZIO COLLEGALE**

Il candidato ha documentato una intensa attività scientifica e didattica incentrata sui temi di interesse del settore concorsuale 09/A2 e del settore scientifico-disciplinare ING-IND/13.

L'attività di ricerca ha prodotto rilevanti risultati sia dal punto di vista teorico sia sperimentale e si è svolta prevalentemente su temi di robotica industriale ed avanzata, micromeccanica, progettazione di sistemi e dispositivi meccanici e, marginalmente, meccanica dei materiali e metodi per la meccanica sperimentale.

La produzione scientifica è di elevato impatto, come testimoniato dai relativi indicatori bibliometrici, ed i 14 lavori sottoposti alla valutazione sono tutti pubblicati su riviste internazionali di rilievo.

Ha anche partecipato a progetti di ricerca competitivi su base nazionale e internazionale ed è co-inventore di due brevetti.

A partire dall'anno accademico 2010 ha svolto una significativa attività didattica in due diversi atenei, avendo tenuto in affidamento vari insegnamenti fondamentali nell'ambito del SSD ING-IND/13. Inoltre è stato relatore di 38 tesi di laurea triennale, specialistica e magistrale.

Il profilo del candidato è pienamente idoneo a rivestire il ruolo di professore associato nel SSD ING-IND/13, SC 09/A2.